

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL CENTRO DIURNO A FAVORE DI DISABILI ADULTI GRAVI.

Art. 1 OGGETTO DELL’APPALTO

L’appalto ha per oggetto la gestione del Centro diurno per disabili adulti, gravi, già funzionante presso locali comunali, secondo le finalità ed obiettivi di cui ai successivi artt. 2 e 3.

L’appalto avrà la durata: dall’1.4.2010 al 31.12.2011.

L’importo a base d’asta è fissato in €. 20,50/ora.

Art. 2 CARATTERISTICHE E FINALITA’ DEL SERVIZIO

Il Centro diurno per disabili del Comune di Velletri ha la finalità di mantenere nel proprio nucleo familiare la persona, affetta da handicap psico-fisico e/o sensoriale. Il Centro diurno persegue lo scopo di rendere possibile una vita di relazione sul territorio a persone permanentemente disabili, al fine di offrire loro uno spazio per sperimentare direttamente forme più valide di relazione.

Obiettivi che il Centro diurno dovrà perseguire:

- ampliamento delle capacità residue allo scopo di permettere una sufficiente autonomia personale;
- un recupero tale da permettere una soddisfacente integrazione sociale;
- sviluppo delle capacità di apprendimento.

La programmazione delle attività deve risultare come l’insieme delle interazioni tra il servizio e l’esigenza dell’utenza. La programmazione del progetto individualizzato formulata dall’équipe di coordinamento determinerà l’inserimento degli utenti nelle specifiche attività.

Art.3 FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO

La ditta appaltatrice dovrà svolgere funzioni e compiti secondo le modalità ed i programmi di attività concordati con l’Amministrazione Comunale e con la ASL.

Le suddette prestazioni debbono essere rese in stretta integrazione ed in rapporto alla più complessiva organizzazione delle prestazioni socio-sanitarie erogate al fine di garantire una elevata qualità assistenziale ed un elevato grado di efficienza ed economicità.

In particolare la ditta affidataria dovrà garantire:

- A) una qualità assistenziale determinata dalla presenza di operatori in possesso dei requisiti professionali previsti dalle normative vigenti. Nello specifico, gli operatori debbono essere in possesso di titoli e/o qualifiche professionali rilasciati da Enti Pubblici.
- B) Una continuità assistenziale determinata da una presenza costante di operatori. Ai fini di questa continuità assistenziale le sostituzioni del personale assente (congedo ordinario, straordinario, malattia, ecc.) debbono essere garantite dalla ditta appaltatrice con tempi immediati e con operatori in possesso dei requisiti richiesti al personale titolare.
- C) Una integrazione con i servizi territoriali. A tal fine la ditta appaltatrice deve garantire senza oneri aggiuntivi per il Comune, la partecipazione a riunioni finalizzate al coordinamento e all’operatività degli interventi complessivi alle verifiche dei programmi di lavoro, alle integrazioni tra le diverse professionalità che operano nei servizi sociali e sanitari del territorio Comunale.
- D) Una flessibilità di intervento. A tal fine la ditta dovrà predisporre moduli organizzativi che dovranno variare al mutare delle condizioni degli utenti per adeguare conseguentemente i piani di lavoro. Le modifiche dei piani di lavoro dovranno essere concordate con il servizio sociale del Comune.

- E) Il servizio di trasporto degli utenti dal proprio domicilio al centro diurno e viceversa; **detto trasporto dovrà essere effettuato dagli stessi operatori richiesti per le altre attività del centro, che dovranno essere in possesso della patente di guida. La ditta dovrà effettuare tale servizio con 2 pulmini idonei al trasporto di disabili e all'occorrenza mettere a disposizione altro idoneo mezzo al fine di garantire il rispetto dell'orario di permanenza degli utenti presso il centro e la fattibilità delle attività esterne.** Rimangono a carico della ditta i costi di gestione degli automezzi (assicurazione, carburante, manutenzione ordinaria e straordinaria). Gli automezzi dovranno rimanere a disposizione del centro durante l'orario di apertura dello stesso.
- F) Il servizio mensa.
- G) La pulizia dei locali e di tutti gli spazi adibiti alle attività del centro diurno
- H) La fornitura di tutto il materiale di consumo necessario per le attività del centro.
- I) Utenza telefonica
- J) Adempimenti connessi al rispetto della legge 626/94 e successive modifiche ed integrazioni nella qualità di affidatario del servizio.

Per l'intero periodo appaltato la ditta dovrà garantire attività esterne previo accordo con l'Amministrazione Comunale: gite in località limitrofe, mare, piscina ecc.. Tali attività esterne dovranno avvenire almeno 2 volte la settimana; nei mesi di giugno e luglio almeno 3 volte la settimana di cui 2 riservate per gite in località marina. A tal fine la ditta dovrà produrre, come richiesto nel successivo art. 4 punto 3, dettagliato programma delle attività esterne.

Sul servizio svolto dalla ditta appaltatrice sono riconosciute al committente ampie facoltà di controllo.

In tal caso un operatore del servizio sociale comunale, effettuerà le verifiche periodiche in ordine al raggiungimento degli obiettivi, alla efficacia del servizio ed alla economicità dei mezzi rispetto ai fini.

L'appaltatore deve inoltre garantire il pieno rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Al fine di fornire elementi per la formulazione dell'offerta si precisano di seguito il numero presunto sia degli utenti che delle figure professionali richieste per la realizzazione del servizio:

- n. 14 utenti;
- minimo n. 8 operatori da impegnare per cinque giorni settimanali (esclusi festivi), di cui 1 educatore con funzioni anche di coordinatore per n. 20 ore settimanali; n. 2 animatori e n. 5 operatori domiciliari-operatori socio sanitari, in possesso degli specifici titoli di studio, per complessive 25 ore settimanali ciascuno;
- funzionamento del centro: 11 mesi ogni anno solare (il mese di interruzione dovrà essere concordato con il Comune e le famiglie), osservando l'orario giornaliero dalle 8,30 alle 16,30 dal lunedì al venerdì.

Il monte orario del servizio potrà essere mutato in relazione alle effettive esigenze dello stesso nel limite massimo del 30% a richiesta dell'Amministrazione Comunale fermo restando le altre condizioni di aggiudicazione senza che l'impresa aggiudicataria possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità aggiuntive.

ART.4 – MODALITA' E PRESCRIZIONI DI GARA

Il presente appalto è disciplinato dall'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 12.4.2006 n. 163.

L'appalto sarà aggiudicato a favore della ditta che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa; si procederà all'affidamento anche nel caso di presentazione o di ammissione di una sola offerta valida.

Per partecipare alla gara le ditte invitate dovranno **far pervenire all'Ufficio protocollo di questo Ente entro le ore 12.00 del giorno 22.03.10**, un plico indirizzato al Comune di Velletri – Piazza

Cesare Ottaviano Augusto n. 1 – 00049 Velletri, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, recante la dicitura “**Gara per l’affidamento del servizio di gestione centro diurno disabili adulti gravi**”. Detto plico dovrà contenere:

1. Una busta contenente l’offerta redatta su carta legale del valore corrente e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, recante l’indicazione, sia in cifre che in lettere, del prezzo orario, che la ditta è disposta a praticare. Inoltre dovrà essere indicato il periodo di tempo per il quale l’offerta si intende valida ed impegnativa a decorrere dall’ultimo giorno utile per la presentazione della stessa, periodo che non dovrà comunque essere inferiore a mesi 6 (sei). La busta dovrà essere sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante e dovrà riportare all’esterno la dicitura “**contiene offerta economica**”.
2. Una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà apposta la dicitura: “**documentazione amministrativa**”, che dovrà contenere:
 - a) autocertificazione del legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente il fatturato globale medio annuo della ditta nel triennio 2007/2008/2009 non inferiore ad €. 350.000,00 IVA esclusa ;
 - b) autocertificazione del legale rappresentante della ditta nella quale si attesta che la ditta possiede un’esperienza almeno triennale nella gestione di servizi rivolti a disabili adulti, sia nel pubblico che nel privato. Nella dichiarazione dovrà essere indicato l’elenco di tali servizi prestati con l’indicazione delle date di inizio e fine servizio, degli importi e dei destinatari pubblici o privati di tali servizi;
 - c) dichiarazione bancaria, attestante che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità e che è in possesso della capacità economica e finanziaria ai fini dell’assunzione dell’appalto;
 - d) autocertificazione in cui il legale rappresentante della ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni determinanti l’esclusione dalla partecipazione ai pubblici appalti;
 - e) autocertificazione in cui il titolare attesti che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono provvedimenti definitivi e procedimenti in corso ostativi all’assunzione di pubblici contratti;
 - f) dichiarazione di cui all’art. 17 della L. 68/99 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
 - g) dichiarazione di non trovarsi con altri concorrenti partecipanti alla gara in una situazione di controllo o di collegamento di cui all’art. 2359 del codice civile;
 - h) dichiarazione di non partecipare alla gara per più di una associazione temporanea di imprese concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione;
 - i) dichiarazione con la quale si attesti l’iscrizione alla C.C.I.A.A. per il tipo di attività di cui al presente appalto dove risulti che la ditta non si trova in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera e che non sia incorsa in alcuna delle predette procedure;
 - l) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi a quello della presentazione dell’offerta o autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000;
 - m) dichiarazione con la quale la ditta attesta di essere in regola con il pagamento dei contributi sociali; tale dichiarazione sarà verificata per la ditta dichiarata provvisoriamente aggiudicataria mediante richiesta del DURC;
 - n) dichiarazione che la ditta ben conosce il capitolato d’appalto e che ne accetta tutte le condizioni ed oneri previsti e che si impegna ad accollarsi ogni maggior onere che gli derivasse da erronee ed incomplete previsioni e che comunque garantirà il livello di qualità del servizio derivante dalle condizioni definite dal capitolato e dalla relazione tecnica;
 - o) cauzione provvisoria di €. 6.715,80 pari al 2% dell’importo presunto dell’appalto ovvero pari all’1% nei casi e modi previsti dal comma 7, art. 75 D.lgs. 163/2006; la cauzione può essere prestata anche tramite polizza fidejussoria assicurativa;
 - p) per le cooperative sociali: iscrizione nell’albo regionale;

- q) per le ATI dichiarazione che specifichi l'impresa mandataria e la quota del servizio assunta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento; i consorzi dovranno indicare l'impresa/e consorziate che gestiranno il servizio;
- r) dichiarazione in merito al contratto di lavoro che verrà applicato al personale impegnato nel servizio;
- s) ricevuta dell'avvenuto versamento del contributo dovuto all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici relativamente al presente appalto. La ricevuta dovrà riportare il codice identificativo della gara.

Tutte le autocertificazioni sopra indicate dovranno essere accompagnate da copia di documento valido.

Tutta la documentazione inserita in tale busta dovrà essere elencata su apposito documento sottoscritto dalla ditta ed essere inserito esso stesso nella busta.

3. Una busta, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, sulla quale sarà apposta la dicitura **“documentazione tecnica”**, che dovrà contenere la relazione sullo schema organizzativo che la ditta intende approntare, con organigramma numerico e qualitativo del personale utilizzato e la distribuzione oraria del personale medesimo, nell'arco di una giornata tipo. Tale relazione tecnica, corredata da qualsivoglia documentazione la ditta intende produrre, considerando anche quanto ha già inserito nella busta contenente la documentazione amministrativa, dovrà essere esaurientemente esposta in modo da consentire una valutazione delle capacità progettuali, organizzative e innovative della ditta. La stessa dovrà essere elaborata in un massimo di n. 20 facciate di fogli formato A4, carattere 12.

Tale relazione non potrà comunque mancare di illustrare:

- dettagliato programma delle attività che si intendono effettuare
- dettagliato programma delle attività esterne, con particolare riguardo alle attività che verranno svolte durante i mesi estivi.

Dovrà inoltre essere inserita in tale busta la dichiarazione di impegno da parte della ditta a svolgere corsi di aggiornamento e formazione per il personale impegnato nel servizio.

Tutta la documentazione inserita in tale busta dovrà essere elencata su apposito documento sottoscritto dalla ditta ed essere inserito esso stesso nella busta.

Non saranno presi in considerazione i plichi che per qualsiasi motivo perverranno tardivamente all'ufficio protocollo dell'Ente. Il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, determina l'esclusione dalla gara.

Non si darà corso, inoltre, al plico che non risulti sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura e sul quale non sia stata apposta la dicitura sopra indicata contenente la specificazione della gara, oppure sul quale non sia stato apposto l'esatto indirizzo.

Si fa luogo all'esclusione dalla gara anche nel caso manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti richiesti. La mancanza anche di uno solo dei requisiti richiesti comporta, altresì, l'esclusione dalla gara.

Si avverte che non è consentito fare riferimento a documenti prodotti per gare esperite in giorni precedenti a quello fissato per la gara di cui trattasi.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile.

In caso di ATI la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le imprese associate.

ART.5 – CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato da apposita commissione anche in presenza di una sola offerta valida, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi:

1. Prezzo

punti max 40

Per prezzo si intende il corrispettivo orario offerto, IVA esclusa.

All'offerta che presenterà il prezzo più basso verranno assegnati il massimo dei punti previsti per il prezzo (punti 40), alle altre saranno assegnati punteggi decrescenti applicando la seguente formula:

(PREZZO MINIMO / PREZZO OFFERTO) x 40

Non saranno ammesse al proseguimento della gara le offerte che supereranno il prezzo base di €. 20,50/ora, IVA esclusa.

Nella formulazione dell'offerta economica dovrà tenersi conto delle spese derivanti dalle seguenti voci: personale (educatore, animatori, operatori domiciliari-operatori socio sanitari), servizio mensa, trasporto, utenza telefonica, spese varie ed imprevisti e comunque ogni altra spesa a carico dell'aggiudicatario.

Per l'individuazione delle offerte anormalmente basse, non applicandosi l'art. 86 del D.Lgs 163/2006, potranno essere sottoposte a valutazione di congruità le offerte che non garantiscono il costo del lavoro e della previdenza sociale.

2. Capacità progettuale organizzativa ed innovativa (rilevabile dalla relazione sullo schema organizzativo- art. 4 punto 3) **punti max 60**

A tal fine la ditta dovrà produrre la relazione tecnica secondo quanto già indicato al punto 3., art. 4 del capitolato.

La ripartizione del punteggio è, per ogni singola voce, la seguente:

- dettagliato programma delle attività che si intendono effettuare max punti 30

- dettagliato programma delle attività esterne, con particolare riguardo alle attività che verranno svolte durante i mesi estivi max punti 30

Nella relazione deve essere altresì definito il piano di interventi per l'intera durata dell'appalto.

TOTALE

PUNTI 100

ART. 6 - REQUISITI DEL PERSONALE - DISPOSIZIONI SANITARIE.

Il personale che verrà messo a disposizione dovrà essere capace ed idoneo all'impiego. L'impresa dovrà osservare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti di lavoro della categoria, sia per la parte normativa che per quella economica ed in particolare per quanto riguarda il reclutamento del personale. L'affidatario è tenuto al rispetto ed all'applicazione delle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali riguardanti il costo orario del lavoro per gli operatori impiegati nel servizio. Inoltre dovrà essere in regola, ove dovuto, con la legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili.

Il personale dovrà essere in possesso di tessera e libretto sanitario in regola con le norme d'igiene. A richiesta dell'Amministrazione comunale la ditta appaltatrice dovrà fornire tutta la documentazione necessaria ad appurare l'applicazione dei requisiti dettati al primo capoverso.

L'appaltatore ed il suo personale dovranno uniformarsi a tutte le norme e disposizioni di servizio comunque emanate dal Comune di Velletri, non incompatibili con il presente capitolato.

ART. 7 - DANNI A PERSONE O COSE

La ditta appaltatrice sarà sempre direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e/o cose causati dal personale della ditta stessa, durante lo svolgimento dei compiti affidati.

A garanzia di tale obbligo la ditta appaltatrice dovrà presentare entro e non oltre la data della stipula del contratto, la polizza della relativa assicurazione RCT con i seguenti massimali: €. 774.685,35 per sinistro - €. 258.228,45 per persona - €.258.228,45 per danni a cose. La ditta dovrà inoltre stipulare polizza assicurativa infortuni a favore degli utenti con i seguenti massimali individuali : €. 51.645,00 per morte; €. 51.645,00 per invalidità permanente; €. 51,00/giorno per ricovero ospedaliero.

Sarà obbligo dell'impresa adottare nell'esecuzione del servizio tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operatori addetti, degli utenti e di chiunque altro e per non produrre danni a beni pubblici e privati.

Rimane espressamente convenuto che l'impresa, in caso di infortunio, assumerà tutte le responsabilità sia civili che penali, dalle quali si intendono sollevati nella forma più completa l'Amministrazione e il suo personale e che resterà a carico dell'impresa stessa il risarcimento dei danni.

ART. 8 - CONTROLLI PERIODICI

Mensilmente la ditta appaltatrice dovrà relazionare sull'attività svolta anche ai fini della liquidazione delle fatture.

Il Comune di Velletri potrà esercitare in ogni momento e nel modo che riterrà più opportuno il controllo e la verifica dell'attività svolta.

ART. 9 - VARIAZIONI

Il numero degli utenti del servizio appaltato, nonché le prestazioni a loro carico potranno essere variati mediante semplice comunicazione scritta alla ditta aggiudicataria.

ART. 10 - ABUSI, INADEMPIENZE , RISOLUZIONI DEL CONTRATTO.

Talora si verificassero da parte della ditta appaltatrice, riguardo agli obblighi contrattuali, inadempienze o abusi, sarà applicata dall'Amministrazione Comunale una penale fino al massimo di €.516,46 oltre, naturalmente, la detrazione degli importi relativi alle prestazioni non effettuate. L'importo delle penalità sarà detratto dai pagamenti dovuti all'appaltatore il quale e' tenuto in ogni caso ad eliminare gli inconvenienti riscontrati.

Nel caso dovessero verificarsi:

- 1) gravi violazioni degli obblighi contrattuali non eliminate dalla ditta appaltatrice anche a seguito di diffide formali dell'Amministrazione;
- 2) sospensione o abbandono o mancata effettuazione da parte del personale del servizio affidato;
- 3) impiego di personale non sufficiente a garantire il livello di efficacia e di efficienza del servizio di assistenza ai disabili;
- 4) violazione degli orari concordati con l'Amministrazione Comunale o effettuazione del servizio fuori dai tempi convenuti;

L'Amministrazione comunale avrà la facoltà di risolvere il contratto con tutte le conseguenze di legge e di capitolato che detta risoluzione comporta. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto il Comune avrà la facoltà di affidare il servizio a terzi per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento del servizio e comunque per un tempo non superiore alla durata dell'originario affidamento, attribuendone gli eventuali maggiori costi, rispetto ai corrispettivi del servizio convenuti con il presente capitolato, all'impresa aggiudicataria.

In ogni caso e' sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivati dalle inadempienze.

All'impresa dovrà essere corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato sino al giorno della disposta risoluzione, detratte le penalità, le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione, senza bisogno di diffide o formalità di sorta.

ART. 11 - INIZIO DEL SERVIZIO

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio all'atto dell'affidamento.

ART. 12 - PAGAMENTI

Il pagamento del compenso dovuto per regolare esecuzione del servizio avverrà, mensilmente, entro 30 giorni dalla presentazione da parte della ditta di regolari fatture corredate dal certificato di correttezza e correttezza contributiva corrispondente al periodo fatturato con possibilità da parte della ditta di presentare dichiarazione sostitutiva in attesa del rilascio della certificazione da parte degli enti previdenziali, relazione mensile sul servizio svolto e fogli di presenza giornalieri attestanti le effettive prestazioni orarie effettuate, controfirmate dagli assistiti e dagli operatori.

Per compenso dovuto si intende il prezzo orario di aggiudicazione per il numero di ore effettivamente prestato nel corso del mese.

Si procederà alla dichiarazione di regolare esecuzione del servizio ed al pagamento della fattura finale previa acquisizione di DURC.

ART. 13 - DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto all'appaltatore di subappaltare o, comunque, di cedere a terzi in tutto o in parte l'oggetto del presente contratto. E' fatto, altresì, divieto di cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'avvenuta esecuzione del servizio previsto dal contratto, senza l'espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

ART. 14 - SCIOPERI

I servizi e le ore non effettuate a seguito degli scioperi dei dipendenti della ditta appaltatrice verranno detratti dal computo mensile.

La ditta appaltatrice sarà tenuta a dare comunicazione preventiva e tempestiva nonche' ad assicurare in ogni caso il servizio di emergenza.

ART. 15- DISDETTA DEL CONTRATTO DA PARTE DELL'IMPRESA.

Qualora la ditta dovesse disdire il contratto prima della scadenza prevista, senza giustificato motivo, l'Amministrazione sarà tenuta a rivalersi su tutto il deposito cauzionale definitivo a titolo di risarcimento danni.

ART. 16 - FALLIMENTO

L'appalto si intende revocato nel caso di fallimento della ditta appaltatrice.

ART. 17 - CAUZIONE DEFINITIVA

Prima della stipulazione del contratto dovrà essere versata nei modi di legge, a garanzia dell'adempimento di tutti gli obblighi assunti, cauzione definitiva pari al 10% del valore complessivo dell'appalto; se prestata mediante fidejussione assicurativa, la relativa polizza dovrà recare apposita clausola di esigibilità a semplice richiesta del Comune senza obbligo di preventiva escussione dell'appaltatore.

L'importo del contratto, in relazione a tutto quanto previsto nel presente disciplinare, e' calcolato moltiplicando il prezzo orario di aggiudicazione per il numero massimo di ore previsto.

ART. 18 - IVA

L'IVA e' a carico dell'Amministrazione Comunale se e in quanto dovuta.

ART. 19 - SPESE ED ONERI CONTRATTUALI

Tutte le spese relative al contratto di appalto (registro, bolli, quietanze, diritti di segreteria ecc.) sono a carico dell'impresa appaltatrice.

ART. 20 - ELEZIONE DOMICILIO

Per tutti gli effetti del contratto (giudiziali ed extragiudiziali) la ditta aggiudicataria dovrà eleggere domicilio in Velletri.

ART. 21 - NORME GENERALI

Per quanto non espressamente indicato nel presente capitolato si fa riferimento alle vigenti norme in materia.

ART. 22 - CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero sorgere per l'esecuzione del contratto di cui al presente capitolato e' competente il Foro di Velletri.